



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGH E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ISSN 2974-7082 (edizione digitale) – ANNO 74°

alessandriamedica

3 | 2024

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGH
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Antonello Santoro (Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Vice Presidente)

Dott. Silvio Roldi (Segretario)
Dott. Aldo Alpa (Tesoriere)

3 | 2024

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaem Manuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Mauro Cappelletti
Dott. Giorgio Comazzi
Dott.ssa Sara Ferrillo
Dott. Enio Giuseppe Mantellini

Dott.ssa Gloria Pivotti
Dott. Simone Lazzaro Giuseppe Porretto
Dott. Federico Torregiani
Dott.ssa Oria Trifoglio
Dott.ssa Elena Duca
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi

Rivista mensile
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria
fondata nel 1949

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Michela Ivaldi (Presidente)
Dott.ssa Gabriella Camurati (Effettivo)

Dott. Gianluigi Fantato (Effettivo)
Dott.ssa Natalia Rossi (Supplente)

ISSN 2974-7082

Litografia Viscardi - Alessandria

Commissione Medici Chirurghi

Dott. Antonello Santoro (Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Vice Presidente)
Dott. Silvio Roldi (Segretario)
Dott. Aldo Alpa (Tesoriere)
Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaem Manuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Mauro Cappelletti

Dott. Giorgio Comazzi
Dott.ssa Sara Ferrillo
Dott. Enio Giuseppe Mantellini
Dott.ssa Gloria Pivotti
Dott. Simone Lazzaro Giuseppe Porretto
Dott. Federico Torregiani
Dott.ssa Oria Trifoglio

Direttore Responsabile

Dott. Mauro CAPPELLETTI

Direttore Editoriale

Graziella REPOSI

Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

Vice Redattore

Pier Luigi PORTA

Progetto grafico

Mauro BERTA

Commissione Odontoiatri

Dott. Pier Angelo Arlandini (Presidente)
Dott.ssa Elena Duca (Vice Presidente e Segretario)
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi

Dott. Giovanni Iacono
Dott. Paolo Patrucco

OMCeO - Alessandria

Via Pisacane, 21

15121 Alessandria

Tel. 0131 253666

Fax 0131 52455

www.ordinemedici.al.it

omceo@ordinemedici.al.it

ordinemedical@postacert.com

Direzione

Ilaria Agosta

Referente ECM

Graziella Reposi

Referente Previdenziale

Graziella Reposi

(riceve su appuntamento telefonico)

RPD (Responsabile Trattamento Dati)

Nicolò Tartaglia

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Antonello SANTORO**

Il Vice Presidente **Dott. Antonio Giovanni MACONI**

Il Segretario **Dott. Silvio ROLDI**

ricevono su appuntamento telefonico

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

Consulenza Previdenziale-Assistenziale ENPAM

Consulenza Previdenziale-Assistenziale INPS/INPDAP

Consulenza ECM

Consulenza Assicurativa

Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

- Giorgio Rosso
- Aloisia Ferraris
- Graziella Reposi
- Marino Ravera
- Graziella Reposi
- Giuseppe Giordano
- Michela Giavarini
- Ciro Apetino
- Riccardo Cavaliere
- Federico Torregiani
- Federico Torregiani
- Giorgio Comazzi
- Maria Carla Giaccari
- Rita Caligaris
- Pierangelo Arlandini
- Antonio Giovanni Maconi

Consulenza Medicina Generale

Consulenza Pediatria di Base

Consulenza Medicina Ambulatoriale

Consulenza Odontoiatria

Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda

Ospedaliera

Consulenza Medici Continuità Assistenziale,

Graduatorie e Concorsi 118

Consulenza Medici Specializzandi

Consulenza Medicina Sportiva

Consulenza Medici Ospedalieri

- Paolo Antonio Barberis

- Sara Ferrillo
- Ettore Bacchini
- Enio Giuseppe Mantellini
- Antonello Santoro
- Aloisia Ferraris
- Alfio Scrivanti
- Oria Trifoglio
- Marco Mariani

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità

Consulenza investimenti bancari

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

In questo numero gli interessati potranno leggere:

Corso ECM "Say yes to Wall Street English"

03

Editoriale

- La crisi dei medici ed i successi della medicina

04

Notizie dalla FNOMCeO

- D.L. 30.12.2023, n. 215 - Disposizioni urgenti in materia di termini normativi
- D. 28.12.2023 – Disposizioni relative ai medici che si iscrivono al corso di formazione specifica in Medicina Generale relativo al triennio 2023/2026
- Fattura elettronica, medici e odontoiatri esonerati per tutto il 2024
- D. 03.11.2023 - Determinazione dati che gli esercenti provvedono a trasmettere alla Regione o alla Provincia autonoma di competenza per la valutazione dell'entità e la variabilità delle esposizioni a radiazioni ionizzanti a scopo medico della popolazione residente

10

Convegni, Corsi, Congressi

- Conferenza "Infezioni HPV e tumori ginecologici" - 19-20 marzo 2024
- Pillole di salute 1° edizione - "Disposizioni Anticipate di Trattamento - Le Cure Oncologiche curano solo la Malattia? Le Cure Palliative abbreviano la Vita?" - 13 aprile 2024
- Convegno "Controversie e attualità in patologia venosa" - 16 marzo 2024
- Associazione Italiana Donne Medico - Prendiamoci di petto

15

Previdenza ed Assistenza

- Pensione integrativa Fondo Sanità
- Specialisti esterni ed il contributo del 4%
- 5x1000 alla Fondazione ENPAM

18

Educazione Continua in Medicina

- Corsi ECM dell'Ordine di Palermo – "Radioprotezione ai sensi del D.Lgs. 101/2020" e "Il sistema del soccorso sanitario nelle maxiemergenze"

20

La voce dei Sindacati

- FIMMG – Visita domiciliare Guardia Medica

22

Informazioni

- ISDE – Campagna Naz.le di prevenzione dei rischi per la salute da esposizione alla plastica
- ONAOSI - Corsi di formazione professionale post-diploma – Scadenza 31 luglio 2024
- A.A.A. cercasi medico
- Comunicati vari
- Ricordiamo

Terza di copertina

- Calendario appuntamenti culturali
- Registrati alla pagina Facebook dell'Ordine

SAY YES

TO WALL STREET ENGLISH

A tutti gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria

Wall Street English, leader di formazione a livello mondiale, permette a tutti gli appartenenti all'Ordine di Alessandria, di conseguire ben 27 crediti ECM al completamento di ogni singolo livello della nostra formazione. Vista la forte necessità di alcuni di voi di conseguire i crediti formativi entro il **31.12.2024**, vi diamo la possibilità di ottenere dai 27 ai 50 crediti ECM a seconda della vostra esigenza. Il costo del corso, a seconda dei livelli scelti ed esclusivamente per gli iscritti all'Ordine di Alessandria, varia da un importo di € 450 a € 800.

Verranno conteggiati 27 crediti per un livello (= € 450); fino a un massimo di 50 crediti per l'acquisto di 2 livelli (= € 800).

- Metodo efficace
- Orari flessibili
- Insegnanti qualificati
- Esperienza multiculturale

I corsi saranno strutturati in 2 periodi di 3 mesi ciascuno:

- il primo dal 15 marzo al 15 giugno 2024

- il secondo dal 15 settembre al 15 dicembre 2024



**SCANSIONA IL QR
PER RICEVERE MAGGIORI
INFORMAZIONI!**

Email: wsi.alessandria@wallstreet.it Tel: 0131/253242

Via San Giacomo della Vittoria, 64 Alessandria (AL)

www.wallstreet.it

La crisi dei medici ed i successi della medicina

La medicina continua a macinare traguardi e celebra i suoi trionfi. Di fronte all'ultima pandemia, i vaccini contro il Covid sono stati sperimentati ed autorizzati in meno di un anno dal suo inizio (contro i 10-15 anni di solito necessari).

La terapia del cancro sta facendo progressi significativi attraverso l'immunoterapia, i farmaci a bersaglio molecolare, la terapia genica e l'approccio personalizzato basato sul profilo genetico del tumore. Oggi sono sempre di più le persone che a distanza di tempo riescono a convivere con un cancro metastatico. Cronicizzare la malattia non è più un'utopia. Il 20% dei pazienti con melanoma metastatico è vivo a distanza di 10 anni e questa percentuale è destinata ad aumentare.

La chirurgia robotica ha visto una crescente adozione, consentendo interventi più precisi e minimamente invasivi ed i nuovi visori basati sulla realtà aumentata (AR), integrati in alcuni contesti chirurgici, migliorano la visualizzazione e la guida durante le procedure, riducendo il trauma chirurgico ed accelerando il recupero del paziente.

I nuovi visori basati sulla realtà virtuale (VR) potranno essere utilizzati per la formazione medica avanzata, consentendo ai professionisti di praticare procedure in un ambiente virtuale prima di eseguirle sui pazienti.

A fronte di questi trionfi, un numero sempre maggiore di medici lamenta disagio.

Ma i successi della medicina non coincidono più con i successi del medico?

In realtà non sono i progressi della medicina a peggiorare le condizioni soggettive ed oggettive dei medici, bensì il contesto sociale nel quale essi agiscono.

Il medico non è più l'unico riferimento del paziente per i suoi problemi di salute. I media orientano spesso i pazienti su fitoterapeuti, naturopati, omeopati ed altri suggeritori di diagnosi e cure, spesso inefficaci, generando confusione e frustrazione nell'ambiente sanitario scientifico.

Sui media compare da anni una campagna di denigrazione del lavoro del medico inducendo una diffidenza, che ne ha diminuito l'immagine sociale e talvolta una acredine, responsabile di molte aggressioni fisiche.

Lo sviluppo della tecnologia nella diagnostica ha ridimensionato l'importanza primaria della semeiotica medica riducendo il contatto manuale medico-paziente, così importante nello sviluppo della relazione con la persona.

I progressi della medicina hanno coinciso con il ridimensionamento del trattamento economico del medico a causa dell'attuale contesto sociale che conduce alla progressiva proletarizzazione del ceto medio, al quale la classe medica appartiene.

Oggi, contrariamente al passato, il reddito medio della maggior parte dei medici non consente loro di passare all'acquisto di una abitazione di proprietà o di fare parte di una classe sociale economicamente elevata. Possibilità riservate solo ad una minoranza di loro, posizionati in ruoli apicali o strategici.

Questo fenomeno è comune a molte altre professioni tradizionali, spesso a causa anche della nascita di organizzazioni di capitali che ne fagocitano gli utili (società odontoiatriche ad esempio) e che utilizzano i medici solo come prestatori d'opera a costi contenuti.



Alessandro Cappellotti
Direttore Responsabile

DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 2023, n. 215

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TERMINI NORMATIVI

SEGNALIAMO PER OPPORTUNA CONOSCENZA CHE SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 303 DEL 30.12.2023 È STATO PUBBLICATO IL DECRETO LEGGE N. 215 DI CUI RIPORTIAMO DI SEGUITO LE DISPOSIZIONI DI MAGGIORE INTERESSE

Articolo 3, comma 3 (Semplificazione in tema di fatturazione elettronica per gli operatori sanitari)

L'articolo 3, comma 3, proroga, anche per il 2024, l'esonero dall'obbligo di fatturazione elettronica per i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria.

Nel dettaglio, l'articolo 3, comma 3, modificando il comma 1 dell'articolo 10-bis del decreto-legge n. 119 del 2018, proroga per l'anno 2024 il carattere transitorio del divieto di fatturazione elettronica da parte degli operatori sanitari tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, al fine di garantire la tutela dei dati personali nelle more dell'individuazione di specifici sistemi di fatturazione elettronica per i soggetti che effettuano prestazioni sanitarie nei confronti di persone fisiche.

La norma si applica ai soggetti tenuti all'invio dei dati, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 175 del 2014 (recante "Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata").

Il comma 3 sopra richiamato elenca i seguenti soggetti: le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, i policlinici universitari, le farmacie, pubbliche e private, i presidi di specialistica ambulatoriale, le strutture per l'erogazione delle prestazioni di assistenza protesica e di assistenza integrativa, gli altri presidi e strutture accreditati per l'erogazione dei servizi sanitari e gli iscritti all'Albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

Il comma 4 demanda ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze l'individuazione di termini e modalità per la trasmissione telematica

all'Agenzia delle entrate dei dati relativi a talune spese che danno diritto a deduzioni dal reddito.

Articolo 4, comma 2 (Proroga di termini in materia di incarichi provvisori o di sostituzione conferiti ai laureati in medicina e chirurgia abilitati e ai medici iscritti al corso di specializzazione in pediatria)

La disposizione in titolo proroga dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024 il termine finale di applicazione di una speciale disciplina transitoria che consente ai laureati in medicina e chirurgia abilitati di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale, nonché ai medici iscritti al corso di specializzazione in pediatria, durante il percorso formativo, di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di pediatri di libera scelta convenzionati con il servizio sanitario nazionale.

Tale disciplina transitoria, in primo luogo, permette ai medici abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di formazione specialistica (presso le scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia) o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, l'assunzione di incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale.

Nell'ambito del suddetto regime transitorio, per gli iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, le ore di attività svolte devono essere considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computare nel monte ore complessivo previsto. In caso di assunzione di incarico provvisorio che comporti l'assegnazione di un numero di assistiti superiore a 800, l'erogazione della borsa di studio è sospesa.

Quanto agli iscritti ai corsi di formazione speciali-

stica, il periodo di attività è riconosciuto ai fini del ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Le università, ferma restando la durata legale del corso, assicurano il recupero delle attività formative, teoriche e assistenziali, necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Al riguardo, le norme generali vigenti prevedono che i medici abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, possano assumere incarichi di sostituzione di medici di medicina generale ma non anche incarichi provvisori autonomi.

In secondo luogo, la disciplina transitoria oggetto di proroga consente ai medici iscritti al corso di formazione specialistica in pediatria, durante il percorso formativo, l'assunzione di incarichi provvisori o di sostituzione di pediatri di libera scelta. Anche in questo caso, il periodo di attività è riconosciuto ai fini del ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione, e le università, ferma restando la durata legale del corso, assicurano il recupero delle attività formative, teoriche e assistenziali, necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Articolo 4, comma 4 (Proroga della possibilità di conferimento di alcuni tipi di incarichi a tempo determinato nell'ambito del SSN)

Il comma in titolo consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale (SSN) di utilizzare, anche per l'anno 2024, alcuni strumenti straordinari, previsti nel periodo emergenziale legato al COVID-19 e successivamente prorogati, per far fronte alle carenze di personale sanitario e socio-sanitario che non possono essere risolte con gli ordinari istituti previsti dall'ordinamento. Si tratta del conferimento di incarichi di lavoro autonomo o a tempo determinato a medici specializzandi e del conferimento di incarichi a tempo determinato a personale delle professioni sanitarie e ad operatori socio-sanitari.

In particolare, il comma in esame modifica la lettera a) dell'articolo 1, comma 268, della legge di bilancio 2022.

La disposizione oggetto di novella - ai fini di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali, di far fronte alla lunghezza delle liste d'attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale (anche nello svolgimento del servizio durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19) - consentiva che, ancora fino a tutto il biennio 2022-2023, gli enti ed aziende del SSN conferissero incarichi in base ad alcune disposizioni transitorie richiamate, nonché nel rispetto di determinate condizioni.

In virtù della prima modifica introdotta dal comma in esame, il conferimento dei predetti incarichi resta possibile anche nell'anno 2024. In particolare, si consente che gli enti ed aziende succitati continuino in tale anno a conferire incarichi di lavoro autonomo, ivi compresi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a medici specializzandi iscritti all'ultimo o al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione, nonché, mediante avviso pubblico e selezione per titoli o colloquio orale, ovvero per titoli e colloquio orale, incarichi individuali a tempo determinato al personale delle professioni sanitarie e ad operatori socio-sanitari, oltre che ai medici specializzandi predetti.

Tali facoltà sono esercitabili anche mediante proroga dei rapporti omologhi già in corso (stipulati in base alle suddette norme transitorie), fino ad un termine, in ogni caso, non successivo al 31 dicembre 2024. Le facoltà anzidette sono subordinate al rispetto dei limiti generali di spesa per il personale degli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale e alla condizione della previa verifica dell'impossibilità di utilizzare personale già in servizio o di ricorrere agli idonei di graduatorie concorsuali in corso di validità.

Articolo 4, comma 5 (Proroga di disposizioni in tema di reclutamento a tempo determinato di personale medico)

Il comma in titolo stabilisce un'ulteriore proroga, fino al 31 dicembre 2024, delle disposizioni che consentono alle aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale di procedere - in deroga alla

6 | Notizie dalla FNOMCeO

normativa vigente in materia di gestione del personale delle pubbliche amministrazioni e di riduzione dei costi degli apparati amministrativi - al reclutamento a tempo determinato di laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali. Viene specificato che la predetta forma di reclutamento deve avvenire, qualora utilizzata, nel rispetto dei vigenti limiti alla spesa per il personale sanitario.

Il comma in esame reca una modifica testuale all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, relativo al conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati e iscritti agli ordini professionali (anche se privi della specializzazione, come precisa la disposizione in commento).

Per effetto della predetta modifica, le disposizioni di cui all'articolo 2 -bis, comma 3, del decreto-legge 18/2020, richiamate dalla disposizione in oggetto, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2024, nel rispetto della normativa vigente in materia di limiti alla spesa il personale sanitario. Il testo previgente della norma novellata prevedeva l'applicabilità delle disposizioni richiamate, in tema di reclutamento a tempo determinato, fino al 31 dicembre 2023 e "nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente".

Le disposizioni di cui è stabilita la proroga consentono che alcuni incarichi di lavoro autonomo (ivi compresi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa), già previsti dalla disciplina transitoria in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19, possano essere attribuiti - da parte degli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale - anche a tutti i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti all'ordine professionale. Gli incarichi in questione, secondo quanto previsto dalla disciplina transitoria prorogata, devono avere durata non superiore a sei mesi e sono conferibili in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e all'articolo 6

del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Articolo 4, comma 6 (Incarichi a sanitari e operatori socio-sanitari in quiescenza)

Il comma 6 dell'articolo 4 proroga dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024 la normativa transitoria che consente il conferimento, da parte degli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale, di incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a dirigenti medici, veterinari e sanitari e al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza (anche se non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo), nonché agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza.

La durata di ciascun contratto di lavoro in esame non può essere superiore a sei mesi; i medesimi rapporti di lavoro non possono superare il termine ora oggetto di proroga. Resta fermo che il conferimento degli incarichi in esame è subordinato alla verifica dell'impossibilità di assumere personale (la sussistenza di tale impossibilità deve essere verificata anche rispetto all'ipotesi di ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore).

Il comma 6 specifica che:

- la proroga è prevista nel rispetto dei limiti vigenti di spesa per il personale degli enti ed aziende del Servizio sanitario regionale;
- si applicano (ove ne sussistano i presupposti) le norme sul divieto di cumulo degli emolumenti lavorativi con i trattamenti pensionistici liquidati in base ad una delle cosiddette quote 100, 102 e 103. Si ricorda che, in base alla disciplina transitoria oggetto della proroga in esame, il cumulo era finora ammesso, con riferimento, dunque, agli emolumenti relativi al periodo anteriore al 1° gennaio 2024.

IL PRESIDENTE
Filippo Anelli

Roma, 18 gennaio 2024

DECRETO 28 DICEMBRE 2023 DISPOSIZIONI RELATIVE AI MEDICI CHE SI ISCRIVONO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE RELATIVO AL TRIENNIO 2023/2026

Si segnala per opportuna conoscenza che sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31-1-2024 è stato pubblicato il decreto del Ministro della salute sopra indicato il quale stabilisce all'art. 1 che "...limitatamente ai medici che si iscrivono al corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2023-2026, è consentito mantenere gli incarichi convenzionali di cui all'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ivi inclusi gli incarichi nell'ambito della medicina penitenziaria, in essere al momento dell'iscrizione, in deroga alle

disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Ministro della salute 7 marzo 2006, citato in premessa. Le ore di attività svolte dai suddetti medici sono considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, e successive modifiche".

Roma, 2 febbraio 2024

*Il Presidente
Filippo Anelli*

Sul sito internet dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it - Vai al vecchio sito) è possibile prendere visione della comunicazione completa in calce all'articolo "Decreto 28 dicembre 2023 - DISPOSIZIONI RELATIVE AI MEDICI CHE SI ISCRIVONO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE RELATIVO AL TRIENNIO 2023/2026".

Fattura elettronica, medici e odontoiatri esonerati per tutto il 2024

Anche per l'anno 2024 sarà ancora vigente l'esonero temporaneo dall'obbligo della fatturazione elettronica introdotto nel 2019 a tutela della privacy dei pazienti e poi prorogato fino al 2023.

Nel periodo dell'esonero temporaneo si sarebbero quindi dovute adottare soluzioni per conciliare le esigenze emerse dalla digitalizzazione con quelle di tutela dei dati personali dei pazienti. Ma il decreto attuativo, con regole specifiche e in accordo col parere del Garante della privacy, non è mai stato pubblicato.

L'attuale novità è stata quindi lo slittamento al 2025 dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica per le prestazioni sanitarie rivolte ai pazienti privati.

Pertanto per tutto l'anno 2024 con slittamento al 2025 i medici, gli odontoiatri e tutti i soggetti tenuti

all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria, **non possono e non devono fare la fattura elettronica per prestazioni sanitarie.**

Queste le eccezioni: consulenze, perizie, docenze, partecipazione a commissioni e convegni, contributi editoriali, ecc., con i seguenti enti:

- Università;
- Enti pubblici e privati;
- Cliniche e studi privati;
- Tribunale per consulenze e perizie;
- Compagnie assicurative;
- Ditte e aziende in genere;
- Società, come ad esempio le squadre sportive o le società editoriali;
- Altri professionisti.

Sarà opportuno comunque sentire in proposito il proprio commercialista, in caso di dubbi.

DETERMINAZIONE DATI CHE GLI ESERCENTI PROVVEDONO A TRASMETTERE ALLA REGIONE O ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE DELL'ENTITÀ E LA VARIABILITÀ DELLE ESPOSIZIONI A RADIAZIONI IONIZZANTI A SCOPO MEDICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

DECRETO 3 NOVEMBRE 2023

Si segnala che sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19-12-2023 è stato pubblicato il decreto indicato in oggetto con il quale il Ministro della salute definisce i parametri di trasmissione dei dati dosimetrici di tutte le esposizioni radiografiche effettuate alle Regioni, secondo quanto stabilito dall'articolo 168, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo n.101 del 2020. Si indicano di seguito le disposizioni di maggiore interesse.

Articolo 1 (Finalità)

“1. Il presente decreto definisce, in attuazione dell'art. 168, commi 3 e 4, del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, di seguito denominato «decreto legislativo», i dati che gli esercenti provvedono a trasmettere alla regione o alla provincia autonoma di competenza nonché' lo schema per la valutazione dell'entità e della variabilità delle esposizioni a scopo medico della popolazione residente, con le seguenti finalità:

1. **valutare le entità e la variabilità delle esposizioni a scopo medico, osservandone l'andamento nel tempo e le eventuali variazioni a livello delle singole regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in termini di numero e tipologie di indagini effettuate e della dose impartita;**
2. **promuovere la realizzazione di audit clinici;**
3. **effettuare una valutazione complessiva dei dati anche a scopo Epidemiologico”.**

Articolo 3 (Categorie e sotto-categorie di procedure)

“1. Ai fini del presente decreto, le procedure diagnostiche e interventistiche sono raggruppate all'interno delle seguenti categorie di procedure:

- a) **procedure radiografiche tradizionali dirette e con mezzo di contrasto;**
- b) **procedure mammografiche;**
- c) **procedure fluoroscopiche;**
- d) **procedure TC;**
- e) **procedure di radiologia interventistica vascolare ed extravascolare;**
- f) **procedure di medicina nucleare convenzionale, di imaging SPECT, di imaging PET e di imaging ibrido;**
- g) **procedure nell'ambito dell'attività di radiodiagnostica complementare.**

2. Per ogni categoria di procedure di cui al comma 1 si definiscono delle sottocategorie di procedure rappresentative di uno specifico distretto anatomico per le procedure ra-

diografiche, TC, di medicina nucleare e di specifiche procedure per la radiologia interventistica e per le attività di radiodiagnostica complementare.

Tali sotto-categorie sono definite in considerazione delle indicazioni del documento della commissione europea «Radiation Protection 154» e dell'attuale panorama nazionale. Nello specifico:

1. **le procedure radiografiche tradizionali devono includere le radiografie del distretto: del cranio; del torace; dell'addome; del rachide; del bacino, degli arti, delle articolazioni e la densitometria ossea (DEXA); le radiografie dentali ad esclusione degli esami radiografici endorali;**
2. **le procedure mammografiche devono includere le mammografie digitali, le mammografie in modalità tomografica e le mammografie effettuate con somministrazione del mezzo di contrasto;**
3. **le procedure fluoroscopiche devono includere tutte le attività di radio-fluoroscopia per gli apparati digerente e urogenitale;..”.**

Articolo 5 (Elaborazione dei dati da parte degli esercenti)

“1. Per ognuna delle sotto-categorie di procedure, dovrà essere indicato il numero complessivo di indagini diagnostiche effettuate e calcolato il valore medio, la mediana, i valori del primo e del terzo quartile e il 95-esimo percentile dei corrispondenti indicatori dosimetrici, il valore medio del peso o dell'indice di massa corporea qualora disponibili, suddivisi per genere anagrafico e secondo le seguenti fasce di età..”.

“2. Le elaborazioni di cui al comma 1 devono essere effettuate con frequenza annuale per le sole sotto-categorie di procedure definite nell'art. 3, comma 2, punto 5 (procedure di radiologia interventistica) e riferite ad ogni singola apparecchiatura. 3. Per tutte le sotto-categorie di procedure non incluse nel comma 2, le elaborazioni di cui al comma 1 devono essere effettuate con frequenza quadriennale, riferite ad ogni singola apparecchiatura e in caso di sostituzione dell'apparecchiatura nel periodo di riferimento (quadriennio)”.

Articolo 6 (Valutazione dei dati da parte delle regioni e delle province autonome)

“1. Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono a valutare l'entità e la variabilità delle esposi-

zioni a scopo medico della popolazione residente, tenendo conto dei dati di cui all'art. 5.

2. A partire dal valore mediano dell'indicatore dosimetrico, e considerando i dati a disposizione trasmessi dagli esercenti secondo le tempistiche indicate nell'art. 7, comma 2, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono valutare la dose efficace secondo le indicazioni fornite nel documento della Commissione europea «Radiation Protection-154» e «Radiation Protection-180» e successivi aggiornamenti...”.

Articolo 7 “Modalità di raccolta e trasmissione dei dati”

“1. Le informazioni di interesse e da trasmettere ai sensi del presente decreto sono riportate nell'allegato II, che ne costituisce parte integrante, e sono organizzate in tre sezioni:

- a) informazioni di carattere generale dell'esercente;
- b) informazioni di carattere generale delle apparecchiature;
- c) informazioni per il rilevamento dosimetrico.

2. Gli esercenti delle strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate sono tenuti a trasmettere i dati, riportati nell'allegato II alla regione o alla provincia autonoma di competenza con le seguenti tempistiche: a) entro sei mesi dalla comunicazione di cui al comma 4, devono essere inviati i dati relativi alle indagini radiodiagnostiche, effettuate nell'anno 2023, delle seguenti sotto-categorie di procedure:

TC del distretto del cranio (riferendosi al solo codice del nomenclatore nazionale 87.03);

TC del distretto del torace (riferendosi al solo codice del nomenclatore nazionale 87.41);

TC del distretto dell'addome-pelvi (riferendosi al solo codice del nomenclatore nazionale 88.01.06);

mammografia digitale (riferendosi al solo codice del nomenclatore 87.37.1).

b) entro il 31 dicembre 2027 devono essere inviati i dati relativi alle seguenti sotto-categorie di procedure e per tutte le corrispondenti prestazioni indicate nell'allegato I:

TC del distretto del cranio;

TC del distretto del torace;

TC del distretto dell'addome-pelvi;

TC del distretto del rachide;

TC total body;

TC Cone Beam;

TC degli arti e articolazioni;

mammografie digitali;

procedure di radiologia interventistica (le embolizzazioni, le angioplastiche e le dilatazioni transluminari, le procedure di fibrinolisi e di trombectomia meccanica, il posizionamento di endoprotesi (stent graft), di cateterismo vascolare inclusi gli shunt porto-sistemico intraepatico transgiugulare (TIPS), di chemioembolizzazione - i trattamenti termo-ablativi, le procedure interventistiche sulla colonna vertebrale, i drenaggi percutanei, e le biopsie radioguidate con TC o fluoroscopia e altre procedure;

scintigrafia ossea;

scintigrafie del distretto tiroideo;

scintigrafie polmonari;

PET/TC total body.

c) Entro il 31 dicembre del 2031 e successivamente con cadenza quadriennale devono essere inviati i dati relativi a tutte le sotto-categorie di procedure.

I dati relativi alle informazioni di carattere generale e alle informazioni per il rilevamento dosimetrico per le apparecchiature devono riferirsi alle sole apparecchiature per cui sono trasmessi i dati ai sensi del presente decreto e con le tempistiche sopra indicate.

3. Entro dodici mesi dalla comunicazione di cui al successivo comma 4, ai sensi del comma 6 dell'art. 168 del decreto legislativo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano trasmettono al Ministero della salute le valutazioni di cui all'art. 6 del presente decreto e successivamente ogni quattro anni con riferimento ai corrispondenti quadrienni.

4. Per l'attuazione delle disposizioni del presente decreto, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto del principio di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa informatica, mediante la definizione di appositi accordi di collaborazione possono avvalersi, anche mediante riuso ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, delle soluzioni tecnologiche a tale fine già realizzate da altre regioni o dei servizi da queste erogati, ovvero utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute già attiva per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate da estendere alla registrazione dei dati di cui all'allegato II. Il Ministero della salute rende operativa l'estensione dell'infrastruttura tecnologica per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale”.

Articolo 8 (Ottimizzazione)

“...2. L'esercente, con i professionisti di cui all'art. 168, comma 1, del decreto legislativo, ciascuno per le proprie responsabilità, come definite nel decreto legislativo, organizza le attività della radiologia diagnostica e interventistica e della medicina nucleare, affinché sia garantita la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati”.

In conclusione, al fine di consentire un esame più approfondito della materia si allega il provvedimento indicato in oggetto e i relativi allegati.

Il Presidente CAO
Dott. Raffaele Iandolo

Il Presidente
Dott. Filippo Anelli

Roma, 31 gennaio 2024

Sul sito internet dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it - Vai al vecchio sito) nella sezione “Comunicati della FNOMCeO” è possibile prendere visione della comunicazione completa e dei relativi allegati.



ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA ODV



CITTÀ DI ALESSANDRIA

MARTEDÌ 19 MARZO ORE 10.00

MERCOLEDÌ 20 MARZO ORE 10.00

AULA MAGNA LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI

SPALTO BORGOGLIO, 49, ALESSANDRIA

Conferenza:

INFEZIONI HPV E TUMORI GINECOLOGICI

***Il ruolo del vaccino e dei test di screening in
prevenzione e diagnosi precoce***

Interverranno:

*Dr. Vittorio Aguggia - specialista in ginecologia; Responsabile Oncologia preventiva
Ginecologica: diagnosi e trattamento conservativo del basso tratto genitale ASLAL*

Dr. Aldo Alpa - medico di medicina generale

Dr.ssa Roberta Libener – Presidente LILT Alessandria



Unità operativa di Cure Palliative dell'ASL-AL
Distretto Novi Ligure-Tortona e Distretto Ovada-Acqui,
sotto l'egida della Società Medico Chirurgica Tortonese

Pillole di Salute

Prima Edizione

Disposizioni Anticipate di Trattamento

Le Cure Oncologiche curano solo la Malattia?

Le Cure Palliative abbreviano la Vita ?



Sabato

13 Aprile 2024 ore 8,30 – 12,30

**Sala Convegni della Fondazione
Cassa di Risparmio di Tortona**

Via Emilia, 168 - Tortona

**CON IL PATROCINIO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

Relatori

S. Roldi : Medico di Medicina Generale SIMG
Vicepresidente SMCT - Tortona

E. Chierico : Medico di Famiglia SIMG
Distretto di Tortona - ASL AL
SIMG

C. Cosentino: Dirigente Medico DH Oncologico
Ospedale di Tortona

A. Cremonti : Direttore Struttura Semplice UOCP
Distretto Novi - Tortona - ASL AL

S. Valeggia: Infermiera con Funzione
Organizzativa UOCP Distretto
Novi - Tortona - ASL AL

Pia Camagna : Presidente Associazione E. Cucchi
Presidente Consulta Volontariato
Comune di Tortona

Comitato Scientifico

P. Bonadeo
R. Buosi
A. Cremonti
S. Roldi

Segreteria Organizzativa

Sig. Erika
telefono : 0131 865615
email : acremonti@aslal.it





S.I.F. REGIONE PIEMONTE:



PROGRAMMA SCIENTIFICO

- 08.30: Apertura del Convegno e Saluto delle Autorità.
Prima Sessione: Attualità terapeutiche nella Malattia Venosa Cronica degli arti inferiori
Moderatori: Giovanni LORENZI (Milano),
Claudio NOVALI (Torino)
- 09.00: Dall'Insufficienza Venosa Cronica alla Malattia Venosa Cronica: la CEAP rivisitata.
Mariano GARBARINI (Voghera - Acqui Terme)
- 09.15: Lo stripping safenico è obsoleto? Confronto con le tecniche endovasali (ELT, RF).
Francesco BRUNO (Torino)
- 9.30: Appropriatelyzza della scleroterapia: correttezza delle indicazioni.
Sabrina BRAMBILLA (Monza)
- 9.45: Complicanze delle scleroterapie.
Luigi CONTESSA (Torino)
- 10.00: Discussione sulle tematiche affrontate nella prima sessione.
- Seconda Sessione: Prospettive farmacologiche in Flebologia
Moderatori: Aldo BASELLINI (Milano), Claudio
MASSOLO (Tortona)
- 10.30: Durata della terapia anticoagulante orale per Trombosi Venosa Profonda (TVP) e/o
Tromboembolismo Venoso (TEV).
Laura CONTINO (Alessandria)
- 10.45: Trombosi Venosa Superficiale e
Varicotromboflebite: differenze di trattamento?
Adolfo COSTANTINI (Legnano, MI)
- 11.00: Trombosi Venosa Superficiale e/o Profonda paraneoplastiche: come e per quanto trattarle?
Maurizio DOMANIN (Milano)
- 11.15: Flebotonici, fitoterapici o/e integratori? Evidenze attuali.
Giulia ANTONICELLI (Tortona)
- 11.30: Discussione sulle tematiche affrontate nella seconda sessione.
- Terza Sessione LETTURA MAGISTRALE
- 11.45: Presentazione: Piero BONADEO (Milano)
Salute e malattia nella Storia della Medicina
Paolo MAZZARELLO, Ordinario di Storia della Medicina - Università di Pavia

- Quarta Sessione - Patologia ulcerativa. Successi ed insuccessi
Moderatori: Francesca PASQUALI (Tortona, AL), Elia RICCI (Torino)
- 12.15: Esiste l'ulcera difficile?
Ornella FORMA (Varese)
- 12.30: L'ulcera flebostatica: nuove opzioni per una patologia antica.
Alessandro GRECO (Milano)
- 12.45: Le ulcere ribelli: arrendersi o affrontarle?
Battistino PAGGI (Novara)
- 13.00: La cute perilesionale: un territorio minato.
Monica PITTARELLO (Torino)
- 13.15: Discussione sulle tematiche affrontate nella quarta sessione
- Quinta Sessione LETTURA MAGISTRALE
Presentazione: Luigi PRATI (Tortona, AL)
Flebedema o Flebolinfedema?
Alberto MACCIO' (Savona)
- Sesta Sessione - Miscellanea Flebologica
Moderatori: Gianfranco GIFFONI (Alessandria),
Massimo LANZA (Biella)
- 15.00: Aderenza terapeutica alla farmacoterapia.
Piero BONADEO (Milano)
- 15.15: La terapia compressiva spiegata al paziente: problemi di comunicazione e mancata accettazione?
Guido ARPAIA (Milano)
- 15.30: Discussione sulle tematiche affrontate nella sesta sessione.
- 16.00: Take Home Messages.
- 16.30: Chiusura del Convegno e Consegna dei questionari di verifica ECM

Responsabile Scientifico del Convegno

Dr. Piero Bonadeo - Medico Chirurgo, Specializzato in Chirurgia Vascolare (Tortona e Milano)

Ore formazione: 6 ore

Obiettivo formativo: Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura.

Area Formativa: Acquisizione di competenze di processo: Il Convegno si propone di affrontare i temi della "Malattia Venosa Cronica", sia nelle evidenze terapeutiche, conservative (farmacologiche, compressive/fisiche) o invasive, orientate alla prevenzione e alla cura dei vari gradi di sviluppo clinico della malattia.

Crediti Formativi ECM

Il Convegno è destinato alle seguenti figure professionali: Medico Chirurgo (Discipline: Anestesia e Rianimazione, Angiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Ematologia, Geriatria, Medicina Generale (Medici di Famiglia), Medicina Interna, Medicina Fisica e Riabilitazione, Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza), Farmacisti (Territoriali e Ospedalieri), Fisioterapisti ed Infermieri ed assegnerà N.6 crediti formativi ECM. L'assegnazione dei crediti formativi sarà subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo ed al superamento della verifica di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette. L'attestato, riportante il numero di crediti formativi, verrà inviato a mezzo e-mail al partecipante dopo aver effettuato tali verifiche. Superato il numero massimo di iscrizioni e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate, non sarà possibile rilasciare crediti formativi.

Iscrizioni

Si invita ad effettuare l'iscrizione mediante la procedura on-line disponibile sul sito internet www.rosadeventi.com. L'iscrizione è gratuita e comprende: la partecipazione alle sessioni scientifiche e l'attestato di partecipazione. Il Convegno sarà a numero chiuso e prevede 100 posti; raggiunto tale numero, non saranno più accettate adesioni. L'iscrizione sarà ritenuta valida solo dopo aver ricevuto conferma scritta dalla Segreteria.

Segreteria Organizzativa e Provider

Rosa D'Eventi - Provider Standard (RES, FAD): ID 4753

Corso Europa 145/9 - 16132 Genova

Tel: +39 010 5954160, Fax: +39 010 585022

E-mail: rosadeventi@rosadeventi.com;

Web: www.rosadeventi.com

info: www.prendiamocidipetto.it

PROMOTORI DEL PROGETTO



la vita è anche prevenzione

CON IL SOSTEGNO DI



progetto pilota a cura di
AIDM ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

PRENDIAMOCI DI PETTO®



HAI TRENT'ANNI?
ti offriamo un'ECOGRAFIA GRATUITA*
HAI QUARANT'ANNI? ti offriamo una
MAMMOGRAFIA GRATUITA**

telefonando al numero 0131241900 e dopo il numero digitare 1

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



* Se sei nata nel 1993 e risiedi nel Comune di Alessandria

** Se sei nata nel 1983 e risiedi nel Comune di Alessandria

Pensione integrativa FondoSanità

Gli iscritti che vogliono costruirsi una pensione integrativa possono scegliere di aderire a **FondoSanità**, il fondo chiuso **riservato ai lavoratori medici e odontoiatri**.

La pensione complementare è una scelta importante che va ponderata per tempo, per assicurarsi fin da subito un tenore di vita adeguato alle proprie aspettative.

Requisiti

Possono aderire a FondoSanità:

- i medici e i gli odontoiatri iscritti all'Enpam
- le persone fiscalmente a carico degli iscritti a FondoSanità

Iscrizione gratuita

Grazie a un contributo messo a disposizione dall'Enpam i medici e gli odontoiatri con meno di 35 anni possono aprire una posizione presso FondoSanità senza pagare i costi di ingresso. Per maggiori dettagli è consultabile il sito di **FondoSanità**.

Come aderire

Per aderire è necessario:

- 1) compilare il modulo di adesione
- 2) indicare gli eventuali beneficiari della prestazione.
- 3) pagare la quota associativa d'iscrizione (una tantum) di 26 euro con questi riferimenti:

BANCA BNP PARIBAS Securities Services

IT68U0347901600000800835102

nella causale del versamento **indicare** il proprio codice fiscale

La quota **non va pagata** dagli iscritti con **meno di 35 anni**.

I due moduli, di adesione e dei beneficiari, insieme alla copia del bonifico vanno spediti per posta ordinaria o per raccomandata a:

FondoSanità, via Torino 38, 00185 ROMA;

oppure per posta elettronica certificata a: fondosanita@pec.it

Specialisti esterni e contributo del 4%

I medici e gli odontoiatri non dipendenti che lavorano per strutture accreditate con il Servizio sanitario nazionale (cliniche private, poliambulatori, centri diagnostici, ecc) da quest'anno hanno un contributo a loro carico, che si somma al 2 per cento che i datori di lavoro versavano già per loro. Per legge, infatti, le strutture accreditate devono pagare all'Enpam un contributo calcolato in percentuale sul fatturato prodotto nei confronti del Servizio sanitario nazionale. Questo 2 per cento viene poi accreditato sulle posizioni contributive dei professionisti (non dipendenti) che, con il loro lavoro, concretamente hanno permesso alle strutture di generare questo fatturato. I medici e gli odontoiatri si ritrovano poi queste somme nell'estratto conto contributivo Enpam (gestione Specialisti esterni).

Dall'inizio del 2023, per effetto di una riforma Enpam che rimette a posto i conti della gestione previdenziale degli Specialisti esterni e che allo stesso tempo mira a dare pensioni più adeguate a questi professionisti, al contributo aziendale del 2 per cento deve aggiungersi un ulteriore contributo del 4 per cento a carico dei diretti interessati.

COME COMPORTRASI

Chi si trova in questa condizione non deve far nulla. Saranno le stesse strutture a trattenere il dovuto ed a versarlo all'Enpam. I conguagli verranno fatti nel corso dell'anno. Oltre a maturare una pensione più alta, il fatto di versare contributi alla Gestione degli Specialisti Esterni, permette ai medici e agli odontoiatri in questione di pagare la Quota B dimezzata. Al momento di dichiarare il proprio reddito libero-professionale (Area Riservata, Modello D, scadenza 31 luglio), i medici e gli odontoiatri che lavorano per strutture accreditate con il Ssn potranno quindi scegliere l'aliquota ridotta del 9,75 per cento invece di quella intera del 19,50 per cento proprio perché contribuiscono già a un'altra gestione di previdenza obbligatoria. Inoltre, il contributo del 4 per cento è interamente deducibile dal reddito imponibile.

VANTAGGI

Chiaramente il vantaggio sta nel fatto che il medi-

co ha maggiore libertà di scelta su cosa fare con i propri soldi. Dal punto di vista pensionistico, tuttavia, sarebbe però più vantaggioso accantonare sia il 6 per cento della gestione Specialisti esterni. (2 per cento sul fatturato aziendale, più il doppio (a proprio carico) sia prediligere il contributo intero di Quota B. Infatti, chi più versa più riceverà pensione.

Che fine fanno i contributi degli specialisti esterni ora, che la loro contribuzione è aumentata? Una domanda che si saranno fatti molti professionisti che lavorano come liberi professionisti per le strutture convenzionate, da quando sono tenuti a pagare i contributi del 4 per cento in aggiunta a quelli al 2 per cento che i datori di lavoro già versavano per loro.

La risposta è semplice: anche questi contributi vanno nella gestione degli Specialisti esterni, per incrementare il risparmio previdenziale di ciascun medico e dentista. Il contenuto di questo accantonamento individuale viene poi trasformato in pensione con il metodo di calcolo contributivo, il che vuol dire che più si versa, più si riceverà.

PENSIONE SUPPLEMENTARE

Il nuovo contributo del 4 per cento non costituisce una "tassa" ma sposta al momento del pensionamento la fruizione di una quota di reddito. Infatti i contributi confluiscono nella gestione specifica degli Specialisti esterni sia per i medici e dentisti in attività sia per chi continua a lavorare dopo il pensionamento. In quest'ultimo caso i contributi versati dopo il pensionamento danno diritto a un supplemento di pensione che l'Enpam paga d'ufficio ogni tre anni, senza bisogno che i diretti interessati facciano richieste (e nemmeno che cessino l'attività con la struttura accreditata. Il supplemento di pensione che già esisteva per la Quota B, è stato istituito anche per gli Specialisti esterni contestualmente all'introduzione del nuovo 4 per cento.



Graziella Reposi
Direttore Editoriale

I CONTRIBUTI SI TROVANO NELL'AREA RISERVATA

Sono tanti i medici che hanno messo da parte contributi anche senza saperlo. È il caso di chi fa libera professione per strutture accreditate con il Ssn: probabilmente non sa che in aggiunta ai contributi personali di Quota B, per quest'attività gli vengono versati dal committente anche dei contributi nella Gestione degli specialisti esterni dell'Enpam.

Le strutture accreditate e convenzionate, come cliniche private, poliambulatori e centri diagnostici, versano infatti all'Enpam il 2 per cento sul fatturato prodotto grazie al lavoro di professionisti non dipendenti. A questo si aggiunge l'ulteriore contributo del 4 per cento a carico dei medici, che dal 2023 le strutture devono trattenere e poi versare all'Enpam per loro conto. Se si è lavorato come specialista esterno con contratto da non dipendente e se non presenti i contributi di cui non sospettavi l'esistenza guardando nell'estratto conto contributivo Enpam (Gestione Specialisti Esterni). Per vedere il riepilogo dei contributi devi entrare nell'area ri-

servata del sito web dell'Enpam; cliccare su "Consultazioni contributi" e nella colonna di sinistra e poi su "Contributi". In questo modo si accede alla pagina "Riepilogo contributi versati utili ai fini pensionistici" e nella riga "Gestione medici specialisti esterni" bisogna cliccare sul pulsante "Vedi dettagli", che si trova sulla destra. Si accede così alla pagina "Dettagli contributi - Gestione medici specialisti esterni", che riporta l'elenco dei contributi versati anno per anno. Nell'elenco, il secondo dato di ogni riga è la cifra dei contributi che sono stati accreditati in quel particolare anno. È facile ipotizzare l'importo dei contributi che nel 2023 il medico specialista avrà a proprio carico. Per esempio, se la mole di lavoro di quest'anno risulta in linea con quella dello scorso anno, basterà consultare l'estratto conto contributivo e moltiplicare per due il contributo accreditato dal proprio datore di lavoro per l'anno 2022.

Il versamento di contributi alla gestione degli specialisti esterni dà comunque diritto a pagare la quota B ridotta al 50 per cento.

Per gli Specialisti esterni il nuovo versamento del 4% è stato rinviato al 30 giugno

L'Enpam ha rinviato al 30 giugno il termine per versare il nuovo contributo del 4 per cento a carico degli specialisti che esercitano in strutture private accreditate con il Servizio sanitario nazionale.

Resta invece fissato al 31 marzo il consueto termine per il pagamento del contributo del 2 per cento che invece è a carico delle strutture sanitarie. Queste strutture da quest'anno avrebbero dovuto riversare anche i contributi a carico dei medici ma il Tar del Lazio per il momento ha sospeso quest'obbligo. Le società contestano il ruolo di "sostituto" per conto dell'Enpam, cioè di dover trattenere i contributi dai compensi dei medici per poi riversarli all'ente previdenziale.

Il Tar, con l'ordinanza cautelare n. 58 del 2024, ha comunque confermato l'obbligo per i medici specialisti esterni e ha previsto esplicitamente che l'Enpam potrebbe liberamente disporre che "il versamento del contributo avvenga direttamente da parte dei singoli professionisti entro la data del 31 marzo 2024".

Tuttavia, il Consiglio di amministrazione dell'ente di previdenza dei medici e degli odontoiatri ha deciso di rinviare comunque la scadenza a giugno per non penalizzare i professionisti.

Nel frattempo l'Enpam, come già annunciato, sta studiando misure per alleggerire il peso sui medici e sui dentisti di questo nuovo contributo del 4 per cento. Il rinvio concede più tempo per giungere a una possibile modifica.

ENPAM
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA

FONDAZIONE ENPAM 5x1000

Firma nello spazio "Sostegno degli enti del terzo settore nonché sostegno delle Onlus" del tuo modello CU, 730 o Redditi PF e indica il codice fiscale della Fondazione Enpam

9641 382 0588
CODICE VALIDO SOLO PER IL 5x1000



CORSI ECM ORDINE DI PALERMO

L'iniziativa dell'Omceo di Palermo ci è parsa molto utile e vantaggiosa ed abbiamo perciò deciso di allargare la possibilità a tutti gli iscritti che necessitano di raggiungere il proprio fabbisogno formativo di poter partecipare a tali corsi.

Considerata la necessità di provvedere all'acquisizione di crediti entro il 31 dicembre 2025, abbiamo pensato di avvisare i Colleghi della possibilità di collegarsi al sito dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Palermo, che mette a disposizione, per alcuni corsi FAD, la possibilità (con un modesto rimborso spese) di partecipare.

IL SISTEMA DEL SOCCORSO SANITARIO NELLE MAXIEMERGENZE

CORSO FAD – CREDITI ECM 50 - FAD dal 01/02/2024 al 30/12/2024

L'OMCeO di Palermo annuncia il lancio del nuovo corso ECM "Il sistema del soccorso sanitario nelle maxiemergenze" che eroga 50 crediti ECM, è accreditato per tutte le Professioni Sanitarie, è attivo dal 01.02.2024 al 30.12.2024 ed è interamente gratuito per gli iscritti all'Ordine di Palermo, mentre per i Colleghi iscritti ad altri Albi Professionali è richiesto un modesto contributo di € 30,00 (trenta/00) per la segreteria e l'accreditamento, pagabile direttamente online al momento dell'iscrizione al corso, tramite il collegamento gestito dalla segreteria del Centro di Formazione Sanitaria Sicilia, con le modalità descritte di seguito.

ISTRUZIONI

- Effettuare la registrazione al link <https://ordinemedicipa.oltrefad.it/login.php>
- Campo Albo, Elenco o Ente di appartenenza (inserire la provincia, o scorrere tutte per inserire la regione): inserire IL PROPRIO ALBO DI APPARTENENZA
- Campo Professione: selezionare LA PROPRIA PROFESSIONE
- Campo N. Iscrizione Albo Professionale scrivere IL PROPRIO NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO
- Campo Professione IMPORTANTE, E' OBBLIGATORIO COMPILARLO
- Campo Scegli una nuova password inventare una password da usare per la piattaforma. E' una password NUOVA che create per la prima volta. NON SI DEVE INSERIRE LA PASSWORD DELLA PROPRIA MAIL, BISOGNA CREARNE UNA. Segni su un foglio quale password ha scelto per la prima volta. Si assicuri che il tasto MAIUSCOLO non sia attivato.
- ACCEDERE CON CODICE FISCALE e la PASSWORD APPENA CREATA NON OCCORRE ASPETTARE LA CONFERMA VIA MAIL
- Una volta effettuato l'accesso, cliccare su "CORSI DISPONIBILI" e successivamente su "Acquista". Si potrà pagare con carta di credito, tramite il Centro di Formazione Sanitaria Sicilia, link automatico al momento della registrazione ed il corso sarà immediatamente attivo.



Ricordiamo che “i crediti specifici in materia di radioprotezione devono rappresentare per ciascun triennio almeno il 10 per cento dei crediti complessivi previsti nel triennio per i medici specialisti, i medici di medicina generale, i pediatri di famiglia, i tecnici sanitari di radiologia medica, gli infermieri e gli infermieri pediatrici, e almeno il 15 per cento dei crediti complessivi previsti nel triennio per gli specialisti in fisica medica e per i medici specialisti e gli odontoiatri che svolgono attività complementare”.

Graziella Reposi

CORSO DI AGGIORNAMENTO IN RADIOPROTEZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 101/2020

CORSO FAD - CREDITI ECM 15 - FAD dal 01/02/2024 al 30/12/2024

L'OMCeO di Palermo annuncia il lancio del corso ECM "Aggiornamento in Radioprotezione ai sensi del D.Lgs. 101/2020" **che eroga 15 crediti ECM (radioprotezione), è accreditato per tutte le Professioni Sanitarie, è attivo dal 01.02.2024 al 30.12.2024 ed è interamente gratuito per gli iscritti all'Ordine di Palermo, mentre per i Colleghi iscritti ad altri Albi Professionali è richiesto un modesto contributo di € 15,00 (quindici/00) per la segreteria e l'accREDITAMENTO, pagabile direttamente online al momento dell'iscrizione al corso, tramite il collegamento gestito dalla segreteria del Centro di Formazione Sanitaria Sicilia, con le modalità descritte di seguito.**

ISTRUZIONI

- Effettuare la registrazione al link <https://ordinemedicipa.oltrefad.it/login.php>
- Campo Albo, Elenco o Ente di appartenenza (inserire la provincia, o scorrere tutte per inserire la regione): inserire IL PROPRIO ALBO DI APPARTENENZA
- Campo Professione: selezionare LA PROPRIA PROFESSIONE
- Campo N. Iscrizione Albo Professionale scrivere IL PROPRIO NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO
- Campo Professione IMPORTANTE, E' OBBLIGATORIO COMPILARLO
- Campo Scegli una nuova password inventare una password da usare per la piattaforma. E' una password NUOVA che create per la prima volta. NON SI DEVE INSERIRE LA PASSWORD DELLA PROPRIA MAIL, BISOGNA CREARNE UNA. Segni su un foglio quale password ha scelto per la prima volta. Si assicuri che il tasto MAIUSCOLO non sia attivato.
- ACCEDERE CON CODICE FISCALE e la PASSWORD APPENA CREATA NON OCCORRE ASPETTARE LA CONFERMA VIA MAIL
- Una volta effettuato l'accesso, cliccare su “CORSI DISPONIBILI” e successivamente su “Acquista”. Si potrà pagare con carta di credito, tramite il Centro di Formazione Sanitaria Sicilia, link automatico al momento della registrazione ed il corso sarà immediatamente attivo.

Visita domiciliare Guardia Medica



Cari colleghi, e mi riferisco soprattutto a voi colleghi iscritti della "Guardia Medica": vi giro un ottimo articolo recentemente pubblicato su **DottNet** relativamente all'annoso problema legato alla necessità o meno della visita domiciliare da parte dei medici della Continuità Assistenziale. Leggetelo con attenzione, ricordando sempre che un conto sono il dettato convenzionale e le norme consuetudinarie, un altro l'interpretazione dell'ACN e le decisioni dei giudici quando il "pallino" passa nelle loro mani; in questo caso molto spesso la "bocciata" è garantita, quindi fate molta attenzione nell'esercizio del vostro lavoro.

Dott. Federico Torregiani

Cassazione, quando e perché il medico di guardia deve recarsi a casa del paziente

Per la Suprema Corte commette reato la guardia medica che non fa visite domiciliari ai bambini. La Corte di Cassazione ha ribadito in diverse occasioni che commette reato la guardia medica che non fa visite domiciliari ai bambini o agli anziani, dunque quando non si reca, senza un giustificato motivo, a casa di pazienti fragili e difficilmente trasportabili negli ambulatori.

La Corte di Cassazione - riporta laleggepertutti.it - ha confermato la sentenza di condanna emessa a carico di un medico di guardia che aveva rifiutato di recarsi a visitare un gruppo di bambini di 10 anni, in gita scolastica. I piccoli ospiti di un hotel durante le ore notturne avevano malesseri, vomito e dissenteria. L'albergatore stesso, preoccupato da questa emergenza collettiva (anche due professori manifestavano gli stessi sintomi), aveva chiamato di notte la guardia medica: in una lunga telefonata, durata quasi un quarto d'ora, aveva descritto i sintomi, ma il medico di servizio, alla fine, si era rifiutato di recarsi sul posto per fare le visite domiciliari ai pazienti. L'albergatore aveva poi telefonato al 118 che, invece, era intervenuto tempestivamente.

La Cassazione, chiamata a decidere il caso, con una sentenza definitiva [n. 34535/2019.] ha de-

ciso che questa condotta omissiva e ingiustificata integrava il delitto di rifiuto di atti d'ufficio, previsto dall'articolo 328 del Codice penale, che punisce il pubblico ufficiale - in questo caso il medico di guardia - che rifiuta un «atto dovuto per ragioni di sanità» e che debba essere «compiuto senza ritardo». La pena va da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 2 anni di reclusione.

Perché l'omessa visita della guardia medica costituisce reato

Inutile la difesa del medico davanti alla Suprema Corte: la condanna già inflitta nei suoi confronti dalla Corte d'Appello è stata confermata. Il fatto che il vomito non comportasse pericolo di vita è stato ritenuto ininfluenza poiché la situazione era preoccupante, l'albergo era distante dai presidi ospedalieri e c'era pericolo che l'epidemia si diffondesse all'intera comitiva. Per gli stessi motivi, la «visita telefonica» è stata ritenuta del tutto insufficiente, anche perché, nel lungo colloquio con l'albergatore che descriveva la situazione, il medico «non aveva formulato alcuna domanda specifica» per approfondire il caso ed anzi si era lamentato del «tono inutilmente allarmato» dell'interlocutore. Nessun equivoco, quindi, sul fatto

che egli non intendesse effettuare la visita sul posto, il rifiuto era evidente.

Il medico aveva anche sostenuto - si legge su laleggepertutti.it - che il rifiuto fosse legittimo in virtù della propria «discrezionalità tecnica», vale a dire quello spazio di apprezzamento che gli consente di valutare e decidere se sia necessario, in base ai sintomi che gli vengono riferiti, eseguire la visita oppure no. In quel caso, fenomeni di nausea e vomito non avrebbero rappresentato un'emergenza tale da richiedere un suo intervento urgente sul posto. Ma a giudizio della Cassazione questa discrezionalità non può trasformarsi in un arbitrio: la visita andava fatta, alla stregua delle circostanze concrete: ben sei bambini avvertivano malesseri, oltretutto erano stranieri (di nazionalità inglese), si trovavano in Italia senza genitori e senza conoscere la lingua. Tutte queste circostanze «dovevano imporre al medico di recarsi presso l'albergo per constatare di persona la presenza di patologie, anche temporanee».

Quando la guardia medica può rifiutare la visita a casa

La Cassazione ha ricordato che le norme che regolamentano il servizio di continuità assistenziale comprese quelle di natura contrattuale nel rapporto di lavoro intercorrente tra i professionisti e le Aziende sanitarie, dispongono che il medico sia «a disposizione per gli interventi domiciliari che gli verranno richiesti» e deve «effettuare al più presto tutti gli interventi che gli siano richiesti direttamente dagli utenti». Il medico di guardia resta competente a decidere se sia necessario visitare o meno il paziente e lo valuterà in base ai sintomi che gli vengono riferiti, ma il giudice può sempre disattendere questa valutazione per controllare se essa costituisca «un mero pretesto per giustificare l'inadempimento dei propri doveri». Le decisioni assunte dal medico non possono mai essere «scollegate dai basilari elementi di ragionevolezza desumibili dal contesto storico del singolo episodio e dai protocolli sanitari applicabili». Esiste, infatti, un apposito Manuale del servizio di

continuità assistenziale, alle cui prescrizioni i medici incaricati devono attenersi.

Rifiuto visita domiciliare a paziente anziano e in-trasportabile

Un'altra sentenza della Cassazione, riferita al caso di un medico che si era rifiutato di visitare a casa una paziente anziana con gravi difficoltà respiratorie e impossibilità a muoversi, ha precisato che la necessità e l'urgenza di effettuare una visita domiciliare è rimessa alla valutazione discrezionale del medico di guardia, e «tale valutazione non può prescindere dalla conoscenza del quadro clinico del paziente, acquisita attraverso la richiesta di indicazioni precise circa l'entità della patologia dichiarata». Pertanto, anche in questo caso è stata confermata la condanna del medico che aveva ommesso di eseguire la visita a casa, per il reato di rifiuto di atti d'ufficio.

Guardia medica: quando è necessaria la visita domiciliare

Riassumendo, alla stregua delle norme vigenti e dell'orientamento della Cassazione il medico di guardia interpellato – salvi i casi di intervento diretto del 118 – ha a disposizione tre opzioni: limitarsi a fornire un consiglio telefonico, recarsi al domicilio per fare la visita, oppure invitare l'assistito a recarsi all'ambulatorio o in ospedale. Ma se in concreto l'unica opzione praticabile è la visita domiciliare, come nei due casi che abbiamo esaminato, egli deve eseguirla, altrimenti è responsabile della violazione, penalmente rilevante, dell'articolo 328 del Codice penale, vale a dire del reato di omissione o rifiuto di atti d'ufficio. Si tratta di un reato di pericolo, che come tale non richiede la verifica di un evento lesivo: anche quando è possibile scongiurare la lesione della vita o della salute del soggetto assistito, ad esempio grazie all'intervento tempestivo di altri medici, il delitto è già configurato in tutti i suoi elementi.

Publicato su DottNet



ISDE
NEWS



CAMPAGNA NAZIONALE
DI PREVENZIONE DEI RISCHI PER LA
SALUTE DA ESPOSIZIONE ALLA PLASTICA

Campagna di sensibilizzazione dei medici sul problema dei danni da plastica alla salute

Il problema dei rischi legati alla presenza della plastica nell'ambiente, comprese le conseguenze per la salute umana, è stato negli ultimi anni all'attenzione di tutti gli organismi scientifici sia ambientali sia sanitari del mondo intero. Lo slogan della giornata mondiale per l'ambiente, organizzata dal programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) il 5 giugno 2023 ha riguardato il tema della plastica ("Elimina l'inquinamento da plastica").

Un gruppo di lavoro di **ISDE Italia** e **Rete Italiana Medici Sentinella (RIMSA)** in collaborazione con la **Società Italiana Medici Endocrinologi (SME)**, la **Federazione Italiana Medici di medicina Generale (FIMMG)**, l'**Associazione Culturale Pediatri (ACP)**, la **Società Italiana di Pediatria (SIP)**, la **Federazione Italiana medici Pediatri (FIMP)**, la **Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti (FADOI)**, **Choosing Wisely Italy**, **Verdenti** e l'**Università degli studi di Scienze gastronomiche di Pollenzo (CN)**, ha avviato una campagna informativa, destinata in questa prima fase a medici e pazienti, sui rischi ambientali e sanitari legati alla presenza della plastica nell'ambiente, alle modalità di penetrazione e diffusione nell'organismo delle micro e nano plastiche e delle sostanze nocive in esse contenute.

La campagna ha il **patrocinio** della **Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO)** e del **Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica**.

L'iniziativa, rivolta in prima istanza ai medici di tutte le specializzazioni prevede nell'anno in corso anche il coinvolgimento di farmacie, scuole, strutture sportive, altri enti e Istituzioni.

Gli obiettivi della campagna, in sintesi:

- accrescere la consapevolezza dei danni alla salute umana, ecosistema e ambiente riconducibili alla diffusione delle microplastiche.
- accrescere la capacità di contribuire alla riduzione dell'uso e del consumo della plastica.

Ti **chiediamo quindi** di collegarti al link <https://www.isde.it/progetto-plastica/> dove troverai tutti i materiali informativi tra cui un **poster (per gli studi medici)** che ti chiediamo di stampare e affiggere nel tuo studio. Il poster contiene un QR code tramite il quale anche i tuoi pazienti potranno collegarsi al sito.

Tra i materiali segnaliamo un **documento informativo**, e delle **schede di approfondimento** su vari argomenti, come ad es. quello sull'acqua in bottiglie di plastica, sui contenitori alimentari, sull'infertilità, sull'interferenza endocrina e molto altro.

Se lo ritieni opportuno puoi stamparne delle copie da distribuire ai tuoi pazienti.

Sono presenti anche poster per le scuole, strutture diverse e farmacie.

Nel sito troverai anche il link ad un **questionario**, molto breve, <https://it.surveymonkey.com/r/WWYRMNN> che ti chiediamo di compilare, tramite il questionario potrai anche esprimere (rispondendo alla domanda n.20) la tua adesione alla campagna ma potrai aderire anche inviando una e-mail a isde@isde.it, scrivendo nell'oggetto "**campagna plastica**".

Noi ce la stiamo mettendo tutta, ma è evidente che senza la collaborazione dei singoli medici la nostra campagna non potrà essere efficace, e la questione della contaminazione da plastica è un immenso problema di sanità pubblica. Per questo chiediamo la tua collaborazione.

Siamo disponibili per qualsiasi chiarimento, ti ringraziamo fin d'ora e ti auguriamo buon lavoro.

La coordinatrice del Gruppo di lavoro
Maria Grazia Petronio
E-mail: mariag.petronio@gmail.com
Cell. 3357434645

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POST-DIPLOMA

Scadenza: 31 luglio 2024



Ammissioni presso le strutture ONAOSI degli Assistiti e dei figli di Sanitari contribuenti che frequentano corsi di formazione professionale.

Gli studenti assistiti dalla Fondazione ONAOSI in forma gratuita ed i figli di Sanitari contribuenti con retta a carico della famiglia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, iscritti ad un corso di formazione professionale post-diploma accreditato, potranno accedere nell'A/A 2023/2024 al **Collegio Unico di Perugia sede di Montebello e nei Centri Formativi di Torino, Pavia, Padova, Bologna, Messina, Milano e Napoli** in forma residuale nel limite dei posti non occupati dagli aventi diritto.

Possono presentare domanda di ammissione:

- gli studenti, assistiti dalla Fondazione ai sensi dell'art. 6 dello Statuto (il titolo alle prestazioni deve essere già stato riconosciuto dall'ONAOSI);
- gli studenti non assistiti figli di Sanitari (Medici Chirurghi, Odontoiatri, Medici Veterinari, Farmacisti) che siano iscritti quali contribuenti obbligatori (pubblici dipendenti iscritti ai relativi Ordini Professionali) o contribuenti volontari della Fondazione, che siano in regola con la contribuzione.

I Sanitari contribuenti volontari devono altresì impegnarsi a pagare il contributo ONAOSI **per l'anno 2024** nei termini fissati dalla Fondazione, pena la decadenza del diritto all'ospitalità per i figli e la conseguente uscita dalla struttura.

I Sanitari contribuenti obbligatori, in qualità di dipendenti pubblici, devono comunicare tempestivamente alla Fondazione ONAOSI l'eventuale successiva intervenuta cessazione del rapporto di lavoro quale dipendente pubblico nonché provvedere, laddove

necessario, all'iscrizione volontaria e al pagamento di quote residue relative all'anno di cessazione dal servizio.

La domanda di ammissione dovrà pervenire, mediante e-mail all'indirizzo centri.formativi@onaosi.it e dovrà essere redatta esclusivamente sulla base dell'allegato modello, nonché contenere, a pena di inammissibilità, tutti gli elementi ivi richiesti. L'assegnazione del posto studio sarà effettuata nei limiti dei posti residuali disponibili in base alla data di ricezione dell'istanza.

In caso di domande con la medesima data di ricezione sarà assicurata la precedenza agli studenti assistiti. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il numero di telefono: 075 5869529.

- Documentazione per gli studenti assistiti dalla Fondazione al link: <https://www.onaosi.it/bandi-e-modulistica/b-assistiti/2779/corsi-di-formazione-professionale-post-diploma>

- Documentazione per gli studenti non assistiti figli di Sanitari al link: <https://www.onaosi.it/bandi-e-modulistica/b-non-assistiti/2780/corsi-di-formazione-professionale-post-diploma>



A.A.A. CERCASI MEDICO

La società Terme di Acqui S.p.A. ricerca Medici da inserire nel proprio organico per attività oraria libero-professionale. Tale attività riguarda le visite di ammissione alle cure termali e assistenza medica da svolgersi principalmente il lunedì mattina, il sabato mattina ed eventualmente in altri giorni infrasettimanali secondo disponibilità. Per maggiori informazioni è possibile telefonare al n. 348 7363369 o inviare una mail all'indirizzo: pansecco@termediacqui.it

Terme di Acqui S.p.A.
Il Direttore Sanitario
dr. Valerio Pansecco Pistarino

COMUNICATI VARI

Si comunica che sul sito internet dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it - Vai al vecchio sito) nella sezione "Leggi, norme, contratti, convenzioni" è possibile prendere visione di "Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m. e integrazioni – Triennio 2019-2021"

RICORDIAMO

DOCT. GUIDO BARBERIS

di anni 87, Medico di medicina generale in pensione,
Specialista in Endocrinologia e in Oncologia
deceduto il 9 ottobre 2023 ad Alessandria.

DOCT. SARDA GIOVANNI MARIO

di anni 67, Specialista in Ortopedia,
deceduto il 20 febbraio 2024 a Pietra Ligure (SV)

Rinnoviamo alle Famiglie in lutto
le più sentite ed affettuose condoglianze.

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI
Iscritti al 01.03.2024
N. 1993

Duplici iscritti: N. 154

ODONTOIATRI
Iscritti al 01.03.2024
N. 369

CALENDARIO Appuntamenti Culturali

16-03-2024

(1)

- 08,30 - 16,30

Sala Giovani della Biblioteca di Tortona (Via Ammiraglio Mirabello, 3)

CONTROVERSIE E ATTUALITÀ IN PATOLOGIA VENOSA

L'evento è stato accreditato con 6 crediti formativi ECM

19-03-2024

20-03-2024

(2)

- 10,00

- 10,00

Aula Magna Liceo Scientifico "Galileo Galilei" - Alessandria (Spalto Borgoglio, 49)

INFEZIONI HPV E TUMORI GINECOLOGICI. Il ruolo del vaccino e dei test di screening in prevenzione e diagnosi precoce

13-04-2024

(3)

09,00 - 12,30

Sala Convegni Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona (Via Emilia, 168)

PILLOLE DI SALUTE, 1° EDIZIONE - DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO - LE CURE ONCOLOGICHE CURANO SOLO LA MALATTIA? - LE CURE PALLIATIVE ABBREVIANO LA VITA?

(1)

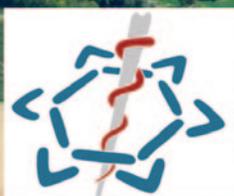
Convegno organizzato dal Dott. Bonadeo Piero Giuseppe, medico chirurgo specialista in chirurgia vascolare, Presidente Società Medico Chirurgica Tortonese, in collaborazione con la Società Italiana Flebologi (S.I.F.) Regione Piemonte, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.

(2)

Conferenze organizzate dalla LIIT-Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione Provinciale di Alessandria ODV in collaborazione con il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Alessandria, nell'ambito della campagna "Marzo Donna 2024" della Consulta delle Pari opportunità del Comune di Alessandria, rivolte agli studenti del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.

(3)

Convegno divulgativo organizzato dalla Struttura Semplice UOCP Distretto Novi L.-Tortona, Distretto Ovada-Acqui dell'ASL AL, sotto l'egida della Società Medico Chirurgica Tortonese, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.



Ordine Medici Chirurghi
ed Odontoiatri Provincia di Alessandria
Organizzazione

ALESSANDRIA - LA CITTADELLA (1728)



Registrati nella pagina Facebook dell'Ordine

UNITI PER ESSERE NUMERI UNO

AGENZIA GENERALE DI ALESSANDRIA

VIA FAÀ DI BRUNO 33-35 ALESSANDRIA
tel. 0131 25 04 20 - 0131 25 20 20

☎ 335 53 88 411 SOLO MESSAGGI

e-mail: 39402@unipolsai.it

📘 UniOne srl - Assicurazioni

Alessandria

Murisengo

Ovada

Valenza

Spinetta Marengo



LA NOSTRA TRADIZIONE DI **SERietà** ED **ESPERIENZA**

... assicuramente per voi

- INFORTUNI
- R. C. AUTO, FURTO, INCENDIO, KASKO
- ABITAZIONE, FAMIGLIA, ANIMALI DOMESTICI
- PREVIDENZA INTEGRATIVA
- RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE
- NOLEGGIO A LUNGO TERMINE UNIPOLRENTAL
- UNISALUTE: ASSICURIAMO LA TUA SALUTE

*Particolari agevolazioni
agli iscritti
all'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della provincia di Alessandria
e ai loro famigliari*

UnipolSai
ASSICURAZIONI

UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE